

Rapporto sulla gestione 2004

Rapporto di attività del
Tribunale federale e del
Tribunale federale delle
assicurazioni

Editore: Tribunale federale
Tribunale federale delle assicurazioni

ISSN: 1423–1883

Distribuzione: Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
(UFCL), diffusione delle pubblicazioni, 3003 Berna
www.bundespublikationen.ch
www.publicationsfederales.ch
Form 101.132.i

Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Rapporto
del Tribunale federale
sulla sua attività nel 2004

del 14 febbraio 2005

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2004, conformemente all'articolo 21 capoverso 2 della legge federale sull'organizzazione giudiziaria.

Gradite, signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente: Nay

Il Segretario generale: Tschümperlin

Rapporto di gestione 2004

ISSN 1423-1883

T R I B U N A L E F E D E R A L E

A) PARTE GENERALE

I. Composizione del Tribunale

Con decisioni della Corte plenaria del 5 agosto 2002, del 17 dicembre 2002, del 24 novembre 2003 e del 5 gennaio 2004, il Tribunale federale si è dato la seguente composizione per l'anno 2004:

Organi direttivi	Presidente	Membri
Conferenza dei presidenti:	Aemisegger	Schneider, Corboz, Wurzbürger, Raselli
Commissione amministrativa:	Kolly	Merkli, Meyer
Collegi giudicanti	Presidente	Membri
I Corte di diritto pubblico:	Aemisegger	Nay, Aeschlimann, Reeb, Féraud, Fonjallaz, Eusebio
II Corte di diritto pubblico:	Wurzbürger	Betschart, Hungerbühler, Müller, Yersin, Merkli
I Corte civile:	Corboz	Walter (fino al 29.2.), Klett, Rottenberg, Nyffeler, Favre, Kiss (dall'1.3.)
II Corte civile:	Raselli	Nordmann, Escher, Meyer, Hohl, Marazzi
Camera delle esecuzioni e dei fallimenti:	Escher	Meyer, Hohl
Corte di cassazione penale:	Schneider	Schubarth (fino al 31.1.), Wiprächtiger, Kolly, Karlen, Zünd (dall'1.2.)
Corte di cassazione penale straordinaria: (fino al 31.3.)	Aemisegger	Nay, Schubarth (fino al 31.1.), Walter (fino al 29.2.), Schneider, Corboz, Hungerbühler, Klett (dall'1.2.), Aeschlimann (dal'1.3.)
Camera d'accusa: (fino al 31.3.)	Karlen	Fonjallaz (vicepresidente), Marazzi
Corte penale federale: (fino al 31.3.)		Wiprächtiger, Betschart, Reeb, Féraud, Eusebio
Commissione di ricorso: in materia di personale inoltre:	Aemisegger	Escher, Eusebio, Aubry Girardin, Hugli Yar, (sostituti: Escher C., Brunner)

Il 17 marzo l'Assemblea federale ha eletto Alexander Brunner, giudice cantonale a Zurigo, quale giudice supplente straordinario alla successione di Andreas Zünd, nominato giudice federale. Il giudice supplente Théodor Loretan ha inoltrato le sue dimissioni il 27 ottobre per la fine di maggio 2005. Il suo successore non è ancora stato eletto.

Durante l'esercizio trascorso la carica di presidente del Tribunale federale è stata esercitata da Heinz Aemisegger e quella di vicepresidente da Giuseppe Nay.

Il Tribunale federale ha assunto definitivamente quali cancellieri Stefan Heimgartner, Ladina Arquint Hill, Paolo Bianchi, Manuel Arroyo, Florian Schönknecht, Patricia Cornaz e Christian Luczak. Beat Schwabe è stato assunto in qualità di aggiunto del Segretario generale.

II. Volume degli affari

Le statistiche della parte C informano sul volume degli affari. Le entrate sono aumentate di 242 unità raggiungendo la cifra di 4830 (anno precedente: 4588). Si constata un aumento del volume degli affari di 141 casi presso la II Corte di diritto pubblico e di 165 unità presso la I Corte civile. La durata media dei procedimenti è stata di 90 giorni. La Camera d'accusa, sciolta il 1° aprile, ha evaso durante l'esercizio trascorso 76 incarti. Il Tribunale federale ha statuito su 4738 cause (anno precedente: 4597), mentre 1302 incarti sono stati riportati all'anno successivo.

Le entrate sono quindi aumentate del 5,3% e continuano a situarsi a un livello elevato: alle stesse è stato possibile fare fronte grazie alle risorse concesse dal Parlamento.

Il Tribunale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'amministrazione ad esprimersi su 59 progetti di revisione di leggi e ordinanze (anno precedente: 29). Il Tribunale ha steso una presa di posizione sostanziale in 20 casi.

III. Organizzazione del Tribunale

Il Tribunale penale federale di Bellinzona e la sua Corte dei reclami penali hanno assunto il 1° aprile le competenze della Corte penale federale e della Camera d'accusa del Tribunale federale, mettendo fine a un compito che il Tribunale federale svolgeva sin dalla costituzione di queste Corti nel 1851 (la Corte penale federale siede allora ancora nella forma delle Assise federali). Il 1° aprile il Tribunale ha trasmesso al nuovo Tribunale penale federale di Bellinzona (TPF) i 21 incarti pendenti. Il TPF ha inoltre ricevuto, su supporto elettronico, le sentenze della Camera d'accusa non pubblicate, ma documentate. Con decisione del 23 marzo la Corte plenaria ha attribuito alla I Corte di diritto pubblico i ricorsi contro le decisioni della Corte dei reclami penali concernenti misure coercitive secondo l'art. 33 cpv. 3 lett. a LTPF e alla Corte di cassazione penale i ricorsi per cassazione contro le decisioni della Corte penale del TPF secondo l'art. 33 cpv. 3 lett. b LTPF.

Il Consiglio nazionale ha deliberato il progetto di legge sul Tribunale federale (P-LTF). Il Tribunale ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro presieduto dal consigliere federale Christoph Blocher. Il sistema dei rimedi giuridici e le disposizioni sull'organizzazione del P-LTF sono stati rielaborati su alcuni punti essenziali. Il Tribunale federale ha condiviso l'attribuzione della vigilanza amministrativa sui nuovi tribunali federali di prima istanza, istituiti con la costituzione del Tribunale penale federale di Bellinzona e del Tribunale amministrativo federale di San Gallo. Il controllo meno approfondito, imposto per motivi di indipendenza della giustizia, esercitato dal Parlamento nell'ambito della sua alta vigilanza verrebbe sgravato e, d'altra parte, grazie in particolare alle conoscenze specifiche nella materia, potrebbe essere attuata una sorveglianza giudiziaria più efficace senza limitare le competenze finora esercitate dal Parlamento, che può avocare a sé le questioni più importanti attinenti alla vigilanza. Nella presa di posizione del 4 novembre il Tribunale federale ha evidenziato che l'ordinanza sulla vigilanza prevista dal P-LTF potrebbe essere posta in consultazione presso le Commissioni di gestione secondo l'art. 151 cpv. 1 in relazione con l'art. 162 cpv. 1 lett. c della legge sul Parlamento.

Il 21 dicembre il Tribunale ha trasmesso alle Commissioni di gestione delle Camere federali le regole definitive sulla prevenzione e la risoluzione di conflitti. I potenziali conflitti oggetto di questa regolamentazione riguardano unicamente i contrasti *personali* che possono sorgere nell'ambito della collaborazione tra i membri del Tribunale nelle loro differenti funzioni e in situazioni diverse. Si conclude così il processo di adattamento delle strutture seguito all'inchiesta delle Commissioni di gestione sugli avvenimenti particolari accaduti in seno al Tribunale federale.

Nel periodo 2005/2006 la presidenza del Tribunale federale è affidata per la prima volta a un giudice che non presiede anche una Corte. Questa separazione delle funzioni è richiesta dal crescente onere lavorativo che comporta la carica di presidente del Tribunale federale e dalla prossima riorganizzazione del Tribunale nella prospettiva della nuova LTF. La Conferenza dei presidenti conterà quindi sei membri, la Corte cui appartiene il presidente del Tribunale federale essendo rappresentata da due membri. Al fine di garantire l'equa rappresentanza tra le Corti, la Corte plenaria ha deciso, il 25 novembre, di completare le regole di voto in seno alla Conferenza dei presidenti (nuovo secondo capoverso dell'art. 23 del Regolamento del Tribunale federale; RU 2005 pag. 483).

Il 21 dicembre i 41 membri del Tribunale federale e del Tribunale federale delle assicurazioni (TFA) si sono riuniti in seduta plenaria per « effetto anticipato » della LTF, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2007. In vista dell'integrazione del TFA secondo la nuova legge, questa Corte plenaria deve emanare le disposizioni esecutive necessarie ad un'entrata in vigore armonica della nuova LTF. La preparazione delle decisioni della Corte plenaria di 41 membri è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da sette giudici di Losanna e Lucerna.

IV. Amministrazione del Tribunale

I giudici supplenti hanno allestito 278 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 337), dedicando a tale attività 766 giorni lavorativi (anno precedente: 785).

Nel 2004 l'effettivo del personale, non comprensivo dei giudici, è stato di 199,5 posti.

Il Tribunale federale ha accolto il 21 settembre la richiesta della direzione del progetto dei nuovi tribunali federali di gestire l'informatica del Tribunale amministrativo federale dal 2007. L'offerta del Tribunale federale vale esplicitamente anche per il Tribunale penale federale. A lungo termine, per assumere questi nuovi compiti, il servizio informatico del Tribunale federale necessiterà di cinque posti supplementari; tre posti sono già stati approvati dal Parlamento nell'ambito del preventivo 2005. La concentrazione dell'informatica dei tribunali federali in un'unica gestione permetterà un risparmio a medio e lungo termine.

Il budget per il personale non è stato nuovamente sufficiente per finanziare completamente tutti gli aumenti di salario al 1° gennaio 2005 riconosciuti sulla base della valutazione delle prestazioni. Alle classi salariali inferiori gli aumenti salariali e i premi di riconoscimento sono stati versati integralmente; alle classi medie e superiori sono stati per contro ridotti secondo un sistema progressivo. L'art. 25 cpv. 6 OPersTF costituisce la base legale per procedere in questo modo.

Il Tribunale ha organizzato diversi corsi di formazione continua, predisponendo in particolare, per i suoi membri, dei seminari di un giorno sulla gestione dei conflitti e sul comportamento da tenere nei rapporti con i media.

Le azioni dimostrative del movimento « Appel au peuple » davanti alla sede del Tribunale e presso il domicilio privato di alcuni giudici hanno raggiunto l'apice durante l'estate e l'autunno con la messa in atto di una protesta di 60 giorni dichiarata quale sciopero della fame. I provvedimenti che si imponevano sono stati presi in collaborazione con le autorità cantonali vodesi e della città di Losanna.

La sicurezza all'entrata del Tribunale è stata migliorata secondo il modello vigente presso il Palazzo federale, prevedendo un sistema di controllo d'accesso individuale.

La Corte costituzionale della Repubblica federale tedesca ha effettuato una visita ufficiale al Tribunale federale dal 24 al 26 giugno. Oggetto di discussione sono stati segnatamente il federalismo, gli sviluppi recenti della riforma giudiziaria e temi scelti di giurisprudenza. Il Tribunale ha inoltre partecipato a diverse conferenze internazionali, in particolare al primo congresso dell'Association des hautes juridictions de cassation des pays ayant en partage l'usage du français (AHJUCAF), tenutosi a Marrakesch dal 17 al 19 maggio. Nel quadro di questa organizzazione, il Tribunale ha assunto una funzione pilota per lo sviluppo di un progetto informatico destinato a mettere a disposizione globalmente la giurisprudenza in lingua francese delle Corti supreme.

Durante l'esercizio trascorso, il Tribunale ha pubblicato 222 sentenze nella raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente: 224). 3387 sentenze (anno precedente: 3152) – ossia il 74,5 % – sono state inserite sul sito internet del Tribunale. Sono inoltre stati decisi dei miglioramenti del motore di ricerca su internet, che verranno attuati nel 2005. Tutte le intestazioni e i dispositivi delle cause evase, senza eccezione, sono stati messi a disposizione del pubblico in una sala adiacente all'entrata del Tribunale.

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso si sono chiusi con uscite per fr. 47'737'000.-- ed entrate per fr. 9'781'600.--. Le entrate preventivate di fr. 9'000'000.-- per le tasse di giustizia non sono state raggiunte ed ammontano a fr. 8'445'900.--. Le perdite per il mancato incasso di crediti ammontano a fr. 694'900.--. Le fatture emesse pro forma all'indirizzo di altre istanze federali ammontano a fr. 29'300.--.

V. Giudici istruttori federali

L'Ufficio dei giudici istruttori federali contava, il 31 marzo, cinque giudici a tempo pieno oltre ai giudici istruttori federali supplenti e disponeva complessivamente di diciannove posti a tempo pieno. Dal 1° aprile, la vigilanza e la competenza amministrativa su questo Ufficio sono state assunte dal Tribunale penale federale di Bellinzona. Il Tribunale federale ha pertanto contemporaneamente lasciato la direzione del progetto di efficienza.

VI. Commissioni federali di stima e Commissione federale superiore di stima

La Corte plenaria ha eletto, il 14 dicembre, Hansjakob Zellweger alla successione di Stephan Rawyler quale primo supplente del presidente della Commissione federale di stima dell'11° circondario. Ha inoltre nominato Jeanette Storrer seconda supplente.

VII. Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Nessun mutamento.

B) GIURISPRUDENZA DELLE SEZIONI DEL TRIBUNALE

I. Prima Corte di diritto pubblico

Libertà personale, libertà di opinione, d'informazione e di stampa; Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Non hanno avuto successo i ricorsi di diritto pubblico presentati da due giornalisti che, nel gennaio del 2001, sono stati temporaneamente impediti dalla polizia cantonale grigionese di recarsi al forum economico mondiale di Davos. Nel primo caso, in cui il Governo grigionese ha esaminato nel merito le censure del giornalista, il Tribunale federale ha ritenuto che l'ingerenza nella libertà personale, nella libertà d'opinione, d'informazione e di quella di stampa poteva fondarsi sulla clausola generale di polizia, vista la grave situazione di rischio. Siccome la protezione della popolazione di Davos e dei partecipanti al forum da eccessi violenti era prioritaria e il giornalista, nelle concrete circostanze, poteva essere ritenuto un elemento di rischio, l'ingerenza non è stata considerata sproporzionata (DTF 130 I 369). Nel secondo caso, il Tribunale federale era chiamato a giudicare se, a ragione, il Tribunale amministrativo grigionese non era entrato nel merito del ricorso. Ha risposto affermativamente al quesito siccome, nel caso concreto, egli non era toccato dalla misura di polizia nei suoi diritti di carattere civile ai sensi dell'art. 6 n. 1 CEDU e non aveva quindi diritto di essere giudicato da un tribunale (DTF 130 I 388).

Diritti politici

La revisione parziale della procedura penale zurighese, accettata dai cittadini votanti del Canton Zurigo nella votazione popolare del 30 novembre 2003, prevede tra l'altro l'abolizione del ricorso per cassazione cantonale contro le sentenze e le decisioni di stralcio dei giudici unici, dei tribunali distrettuali e dei tribunali dei minorenni, nonché contro i giudizi di appello del Tribunale superiore. Con un ricorso di diritto pubblico è stato fatto valere che il rapporto esplicativo del Governo avrebbe tratto in inganno i votanti su punti fondamentali ed è stata contestata in particolare l'argomentazione secondo cui la revisione non avrebbe comportato un vero e proprio smantellamento della protezione giuridica, rispettivamente secondo cui il ricorso per cassazione corrisponderebbe in sostanza al ricorso di diritto pubblico. Secondo il Tribunale federale queste constatazioni e le ulteriori argomentazioni criticate dai ricorrenti non potevano essere considerate come informazioni erranee rilevanti a tal punto da alterare o influenzare in modo notevole il risultato della votazione (DTF 130 I 290). I cittadini del Canton Argovia hanno accettato il 18 maggio 2003 l'iniziativa popolare "Abspecken beim Grossen Rat", acconsentendo a una riduzione da 200 a 140 dei membri del Parlamento cantonale. Il Gran Consiglio aveva deciso di rinunciare alla congiunzione di circondari elettorali, mantenendo anche per l'elezione del nuovo Parlamento il sistema proporzionale con cui i circondari elettorali corrispondenti, come finora, agli undici distretti del Cantone. Il Tribunale federale ha respinto, ai sensi dei considerandi, un ricorso di diritto pubblico interposto contro questa decisione. Ha ritenuto che le elezioni del Gran Consiglio del 27 febbraio 2005 per la legislatura 2005-2009 potevano ancora avvenire secondo il sistema finora vigente, mentre che, per quelle successive, dovevano essere elaborate delle regole conformi alla costituzione federale, in modo da non superare l'obiettivo di un quorum naturale dell'ordine del 10% circa (DTF 1P.406/2004 del 27 ottobre 2004). Secondo l'art. 165 cpv. 2 e l'art. 83 cpv. 2 della Costituzione vodese sono soggette a referendum obbligatorio le misure di risanamento finanziario decise dal Gran Consiglio e implicanti una modifica legislativa. Ai provvedimenti di risanamento proposti è opposto un corrispondente aumento del coefficiente dell'imposta cantonale diretta. Sulla base di tali disposizioni costituzionali, il Gran Consiglio del Canton Vaud ha sottoposto ai cittadini aventi diritto di voto un progetto con otto misure di risparmio e corrispondenti aumenti del coefficiente d'imposta: essi avrebbero potuto votare alternativamente l'una o l'altra variante, ma non respingerle entrambe. Il Tribunale federale ha accolto un ricorso di diritto pubblico presentato contro detto progetto per violazione del diritto di voto. Ha ritenuto che questo

particolare sistema di votazione previsto dalla Costituzione cantonale necessitava, per la sua attuazione, di un legislazione d'esecuzione chiarificatrice (DTF 1P.572/2004 del 10 dicembre 2004).

Espropriazione, protezione ambientale (inquinamento atmosferico)

Con una decisione parziale dell'11 giugno 2003 il Presidente della Commissione federale di stima ha respinto l'eccezione della prescrizione sollevata dal Canton Zurigo e dalla Aeroporto di Zurigo SA nell'ambito di una procedura d'espropriazione formale concernente pretese d'indennità fatte valere da 126 proprietari fondiari di Opfikon–Glattbrugg per immissioni foniche eccessive dell'aeroporto di Zurigo. Il Tribunale federale ha confermato questa decisione poiché, sulla base del particolare sviluppo del comparto interessato, la rilevanza dell'entità dei danni provocati dal traffico aereo era riconoscibile per i proprietari fondiari solo dall'autunno del 1996. Considerata questa data, il termine di prescrizione quinquennale non era quindi ancora scaduto riguardo alle pretese risarcitorie annunciate dai proprietari negli anni 1997 e 1998 (DTF 130 II 394). Il piano particolareggiato "Stadio di Zurigo" del 28 marzo 2003, che prevede sul sedime dell'Hardturm la costruzione di uno stadio di calcio dalla capienza di 30'000 spettatori e altre utilizzazioni (centro commerciale, ristoranti, ecc.), prevede prescrizioni sul parcheggio delle autovetture nel comprensorio di pianificazione. Nell'ambito di una controversia riguardante il numero dei transiti veicolari annuali stabiliti da tali norme, il Tribunale amministrativo zurighese ha parzialmente accolto due ricorsi contro una risoluzione del Consiglio di Stato, ritenendo che un modello dei transiti, che ne permetteva più di 2,17 milioni all'anno, non rispondeva a una sufficiente limitazione delle emissioni e violava quindi il diritto federale (art. 11 cpv. 3 LPAmb). Il Tribunale federale, accogliendo parzialmente un ricorso, ha annullato la decisione del Tribunale amministrativo su questo punto. Alle autorità compete un ampio potere di apprezzamento nella fissazione del numero dei transiti nell'ambito di un simile modello e il Tribunale cantonale amministrativo, nei suoi calcoli, ha semplicemente sostituito il proprio apprezzamento a quello del Governo, nonostante gli competesse solo un controllo sull'applicazione del diritto. Il Tribunale federale ha quindi deciso che i limiti dei transiti andavano fissati conformemente alla risoluzione governativa (DTF 1A.189/2004 del 3 dicembre 2004).

Assistenza giudiziaria internazionale in materia penale

Su richiesta dell'autorità russa, che conduce un procedimento penale contro diverse persone sospettate di reati patrimoniali nell'ambito dell'affare concernente il gruppo petrolifero Yukos, il Ministero pubblico della Confederazione ha tra l'altro sequestrato, con decisione del 25 marzo 2004, circa 2,2 miliardi di franchi su un conto bancario svizzero di una società russa. Il Tribunale federale ha accolto un ricorso di diritto amministrativo presentato da quest'ultima e annullato la decisione impugnata, poiché i fondi sequestrati non stavano in un rapporto sufficientemente stretto con i fatti perseguiti e poiché il provvedimento litigioso era in ogni caso sproporzionato (DTF 130 II 329). Nel presunto affare di corruzione relativo alla consegna di fregate francesi alla Repubblica della Cina (Taiwan), il giudice istruttore federale ha dato seguito alla richiesta di Taiwan e ordinato la trasmissione della documentazione bancaria allo Stato richiedente. Il Tribunale federale, adito con un ricorso di diritto amministrativo dalle persone interessate, ha ritenuto possibile concedere l'assistenza alla Repubblica della Cina, anche se questo Stato non è riconosciuto dalla Svizzera. La concessione dell'assistenza può tuttavia avvenire solo quando Taiwan avrà assicurato il rispetto, nel procedimento penale estero, delle garanzie fondamentali di uno stato di diritto (presunzione d'innocenza, difesa adeguata, divieto della pena di morte; DTF 130 II 217).

II. Seconda Corte di diritto pubblico

Diritti costituzionali

In caso di rifiuto di principio a partecipare a misure occupazionali e d'inserimento che garantiscono il minimo vitale, la soppressione totale delle prestazioni (finanziarie) di assistenza non viola l'art. 12 Cost. (DTF 130 I 71). L'aumento delle tasse scolastiche di fr. 100.— in base al regolamento sulle tasse dell'Università di Basilea può fondarsi sulla legge cantonale sull'Università; la stessa costituisce tuttavia una base legale formale insufficiente per aumenti futuri rilevanti (DTF 130 I 113). Secondo il regolamento di Basilea Città concernente i giorni di riposo e la chiusura dei negozi, la proroga degli orari di apertura può essere autorizzata solo se l'esercizio richiedente rispetta un contratto collettivo di lavoro. Ciò ha per scopo la protezione dei lavoratori, che è tuttavia esaustivamente disciplinata dalla legge federale sul lavoro; il regolamento disattende il principio della forza derogatoria del diritto federale sancito dall'art. 49 Cost. (DTF 130 I 279).

Diritto degli stranieri

Diverse sentenze in materia di diritto degli stranieri hanno di nuovo riguardato l'ALC. Il rifiuto di rinnovare il permesso di dimora di un cittadino comunitario è giustificato soltanto se vi è una messa in pericolo attuale e sufficientemente grave dell'ordine pubblico. Una tale messa in pericolo è stata ammessa nel caso di uno straniero condannato tra l'altro per promovimento della prostituzione (art. 195 CP) (DTF 130 II 493). In presenza di gravi delitti e di una prognosi sfavorevole quanto al rischio di recidiva, il rifiuto del permesso può giustificarsi anche se il cittadino comunitario ha passato la maggior parte della sua vita in Svizzera (DTF 130 II 176). Dall'ALC non può essere dedotto alcun diritto al rilascio di un'autorizzazione di soggiorno per cercare un impiego se il richiedente, che soggiorna in Svizzera già da mesi, è sprovvisto di mezzi finanziari sufficienti per garantire il suo sostentamento (DTF 130 II 388). I nuovi motivi di carcerazione in vista di sfratto (disattenzione degli obblighi di collaborazione, determinate decisioni di non entrata in materia su domande d'asilo) sono compatibili con l'art. 5 n. 1 lett. b e f CEDU. Trattasi di casi in cui vi è un rischio oggettivo di pericolo di fuga e questi motivi di detenzione hanno una portata propria (DTF 130 II 377; DTF 130 II 488). Il Canton Zurigo non disattende il principio della preminenza del diritto federale se, al fine di lottare contro gli abusi, oltre a quanto stabilito dall'art. 83 LAsi, prevede ulteriori limitazioni delle prestazioni assistenziali (DTF 130 I 82).

Legislazione sull'esercizio dell'avvocatura

Al Tribunale federale sono stati presentati numerosi ricorsi concernenti la nuova legge federale sugli avvocati (LLCA). In materia di misure disciplinari si può ancora fare riferimento alle norme deontologiche cantonali, accanto alle regole professionali introdotte dalla LLCA, soltanto nella misura in cui esprimono una concezione diffusa in tutto il paese (DTF 130 II 270). Giusta l'art. 8 LLCA, l'iscrizione nel registro cantonale degli avvocati presuppone l'indipendenza dell'avvocato. Nel caso d'avvocati salariati è presunta la mancanza dell'indipendenza; la presunzione può essere ribaltata, se è esclusa qualsiasi attività forense in relazione con il rapporto di lavoro (rappresentanza del datore di lavoro o dei suoi clienti) (DTF 130 II 87)

Diritto tributario

In caso di differimento dell'imposta sugli utili immobiliari in seguito ad un parziale reinvestimento del ricavo in un'acquisizione sostitutiva, ai sensi dell'art. 12 cpv. 3 lett. e LAID, solo il metodo assoluto (o "Abschöpfungsmethode") è conforme all'armonizzazione; il differimento dell'imposizione è concesso solo se e nella misura in cui il ricavo reinvestito nell'immobile sostitutivo eccede i costi d'investimento per il primo immobile (DTF 130 II 202).

In un caso di doppia imposizione il Tribunale federale si è esaustivamente occupato dell'assoggettamento fiscale di prestazioni in capitale della previdenza professionale, della previdenza vincolata e della previdenza libera, rispettivamente di assicurazioni che possono o meno essere riscattate. Il divieto della doppia imposizione è leso quando la stessa prestazione in capitale soggiace all'imposta sul reddito in un cantone e all'imposta sulle successioni in un altro. Dal punto di vista delle norme di conflitto è determinante la legislazione federale sulle imposte dirette per stabilire quali prestazioni (nel cantone del beneficiario) soggiacciono all'imposta sul reddito (DTF 130 I 205). Se l'azionista unico aliena l'insieme delle azioni della sua società d'esercizio ad una società holding fondata da suoi discendenti ("holding degli eredi"), alla quale concede un prestito ad interessi per pagare la maggior parte del prezzo di vendita, vi è un reddito della sostanza, imponibile, e non un profitto in capitale privato, esentato dall'imposta. Procedendo in tal modo l'onere fiscale latente presso l'azionista è infatti annullato e l'alienante, nella misura in cui si fa rimborsare il prestito, ha accesso ai mezzi della società d'esercizio venduta, che possono affluirgli solo nella forma di reddito imponibile (sentenza 2A.331/2003 dell'11 giugno 2004).

Altro diritto amministrativo

Non sono di per sé contrari al sistema della LPP supplementi di premio per finanziare la garanzia del saggio minimo d'interesse, rispettivamente dell'aliquota di conversione secondo la LPP in caso di contratti d'assicurazione collettiva nel regime obbligatorio. Se la garanzia del saggio minimo d'interesse e l'aliquota di conversione fissate dal Consiglio federale conducono a luogo termine (dal profilo delle prestazioni) ad uno scoperto, è allora ammissibile operare in questo modo una correzione dal profilo del finanziamento (DTF 130 II 258). Il prezzo di abbonamento di un'offerente di programmi radiofonici e televisivi via cavo non era la conseguenza di un'efficace concorrenza, perché quest'offerente, nella regione dove opera, è l'unica ad offrire programmi via cavo e perché la ricezione via cavo rappresenta ancora, secondo le odierne abitudini di consumo, un mercato proprio per rapporto alla ricezione via satellite. Il prezzo, eccessivamente alto, è stato ridotto dal Sorvegliante dei prezzi. Il prezzo ammesso deve tenere sufficientemente conto dell'interesse dell'offerente a realizzare un adeguato beneficio (redditività); al fine di determinare il capitale proprio vanno considerate di principio anche le riserve latenti (DTF 130 II 449).

III. Prima Corte civile

Contratto di locazione

Se il locatore sapeva del difetto prima della domanda di riduzione del conduttore, quest'ultimo può chiedere non solo la riduzione delle pigioni future ma anche la restituzione di una parte di quelle già versate. La pretesa di restituzione è di natura contrattuale e si prescrive col decorso di cinque anni (DTF 130 III 504).

Una disdetta data dal locatore può essere contestata dal conduttore qualora essa venga significata nei tre anni susseguenti ad un accordo con il locatore circa una pretesa derivante dalla locazione. Deve trattarsi di un accordo nell'ambito del quale le parti liquidano la vertenza di comune intesa, regolando definitivamente una questione di diritto controversa. Sono pertanto esclusi i casi in cui non si giunge ad una lite perché l'una o l'altra parte ha immediatamente aderito alla domanda della controparte contrattuale (DTF 130 III 563).

Contratto di lavoro

In caso di licenziamento collettivo la procedura di consultazione della rappresentanza dei lavoratori deve svolgersi prima che il datore di lavoro decida definitivamente di procedere al licenziamento collettivo e deve in ogni caso essere conclusa prima della notifica dei

licenziamenti. Il datore di lavoro può fissare alla rappresentanza dei lavoratori un termine per prendere posizione. Questo termine dev'essere determinato in modo tale da permettere una presa di posizione adeguata (DTF 130 III 102).

I piani concernenti la distribuzione, ai collaboratori, di opzioni su azioni della società (stock option plans) non possono eludere le norme imperative del diritto del lavoro. La protezione del lavoratore viene a cadere quando, nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione, egli agisce alla stregua di un investitore che accetta consapevolmente il rischio connesso all'investimento. La questione di sapere se la partecipazione configura una parte integrante del contratto di lavoro oppure un investimento distinto va giudicata sulla base delle circostanze del caso specifico (DTF 130 III 495).

Contratto di compravendita

Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di compravendita internazionale di beni mobili, la notifica di una difformità contrattuale deve specificarne la natura, rispettivamente l'essenza. Una volta che l'acquirente ha preso in consegna la merce, spetta a lui dimostrare ch'essa non è conforme al contratto, nella misura in cui intende dedurre dei diritti da questa circostanza (DTF 130 III 258).

Contratto di trasporto

Le imprese di risalita meccanica sono di principio responsabili della sicurezza sulle piste di sci. A dipendenza delle circostanze, segnatamente in caso di pericoli atipici o particolarmente significativi per la vita e l'integrità degli sciatori, il loro obbligo di garantire la sicurezza della circolazione non si limita alla pista e ai suoi bordi bensì può estendersi di parecchi metri al di fuori di essa (DTF 130 III 193).

Contratto d'appalto

Quando l'esecuzione difettosa di una costruzione è imputabile a più persone, queste rispondono in linea di principio del danno subito dal committente in virtù delle regole della solidarietà imperfetta. Tuttavia, se una di queste persone è all'origine di un difetto di cui il committente ha unicamente avuto conoscenza dopo lo spirare del termine di cui all'art. 371 cpv. 2 CO, gli altri non possono promuovere azione di regresso nei suoi confronti, indipendentemente dal fatto che il regresso venga fatto valere da una di queste persone o dalla sua assicurazione responsabilità civile (DTF 130 III 362).

Responsabilità fondata sulla fiducia

Un perito può essere chiamato a rispondere verso un terzo estraneo al contratto, per la fiducia suscitata, anche nel quadro di una relazione indiretta. La questione di sapere se il perito conosceva il terzo o sapeva almeno di chi si trattava è irrilevante, poiché il rischio di responsabilità viene determinato in base a criteri indipendenti, inerenti al contenuto della perizia ed al suo scopo. Nel caso in rassegna la responsabilità del perito nei confronti del terzo è stata negata (DTF 130 III 345).

Contratto di viaggio "tutto compreso"

Chi non informa l'organizzatore del viaggio del valore particolarmente elevato di uno dei bagagli consegnati per il trasporto, deve lasciarsi imputare una mancanza ai sensi della legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Le regole sulla responsabilità stabilite da questa legge non vietano di considerare una semplice colpa concomitante del viaggiatore – che non interrompe il nesso di causalità – quale motivo di riduzione (DTF 130 III 182).

Diritto d'autore

In due sentenze il Tribunale federale ha trattato la questione della protezione di fotografie sotto il profilo del diritto d'autore. In un caso (foto di Bob Marley) la protezione è stata riconosciuta, mentre nell'altro (foto del sorvegliante Christoph Meili) l'ha negata (DTF 130 III 168 e DTF 130 III 714).

IV. Seconda Corte civile

Diritto di famiglia

Nel diritto del divorzio si menzionano le seguenti sentenze: se il marito si trova in condizioni finanziarie agiate, la moglie, quasi sessantenne, che non ha svolto un'attività lucrativa durante il matrimonio, che è parzialmente incapace di esercitare un'attività remunerata a causa d'invalidità, che è priva di prospettiva di trovare un lavoro confacente alla sua formazione e che ha una previdenza per la vecchiaia insufficiente, può pretendere una prestazione per il mantenimento in seguito al divorzio anche se il matrimonio è rimasto senza figli e la convivenza coniugale è durata solamente 4 anni; per la commisurazione della prestazione di mantenimento è determinante il tenore di vita avuto durante i dieci anni di separazione (DTF 130 III 537). Se le relazioni fra il genitore titolare del diritto di visita e il figlio sono buone, i conflitti fra i genitori divorziati non possono portare ad un'importante restrizione di durata indeterminata del diritto di visita (DTF 130 III 585). La regolamentazione sulla previdenza, stabilita in una sentenza di divorzio straniera riconosciuta in Svizzera, vincola un istituto di previdenza svizzero unicamente qualora quest'ultimo abbia confermato nella procedura di divorzio estera l'attuabilità della regolamentazione ivi fissata; altrimenti il tribunale estero può unicamente stabilire il principio e la proporzione della divisione, mentre il calcolo delle prestazioni spetta al competente tribunale svizzero (DTF 130 III 336). – Nel diritto di filiazione si segnalano le seguenti sentenze: la madre privata della custodia parentale ha, in linea di principio, diritto ad un avvocato d'ufficio nella procedura da lei intentata innanzi all'autorità tutoria per revocare tale misura (DTF 130 I 180). Quali ostacoli per l'esecuzione di una decisione che ordina il ritorno, emanata in base alla Convenzione dell'Aia sugli aspetti civili del rapimento internazionali di minori, possono unicamente essere considerate circostanze intervenute dopo tale decisione e che ne rendono temporaneamente improponibile l'esecuzione, quali segnatamente il fatto che il minore non sia trasportabile a causa di una malattia grave (DTF 130 III 530).

Diritto successorio

L'azione di restituzione di un legato corrisposto in base ad un testamento anteriore, che è stato revocato da un testamento scoperto successivamente, si prescrive nel termine di un anno dal momento in cui tutti gli eredi hanno avuto conoscenza sia del pagamento che della revoca (DTF 130 III 547). Ogni erede può impugnare il giudizio sulla divisione dell'eredità indipendentemente dagli altri eredi; il rimedio di diritto, incluso il ricorso per riforma al Tribunale federale, deve tuttavia dirigersi contro tutti gli altri coeredi (DTF 130 III 550).

Diritti reali

Se un complesso suddiviso in proprietà per piani include, da un lato, un albergo di 4 stelle e, dall'altro, appartamenti (in parte sfruttati quali camere di un apparthotel), la sostituzione dei campi di tennis coperti con un'istallazione "wellness" non solo favorisce la redditività dell'albergo, ma è anche nell'interesse dei proprietari degli appartamenti e costituisce dunque un lavoro di costruzione utile, che può essere deciso dalla maggioranza dei comproprietari che detiene pure la maggioranza delle quote di valore (DTF 130 III 441). La modifica edile di propria autorità di parti comuni da parte di un comproprietario per piani è inammissibile così come lo è la trasformazione di locali accessori (quali solaio, cantina e autorimessa) assoggettati

al diritto esclusivo in locali di abitazione (DTF 130 III 450). Nonostante l'impossibilità di esercitare un diritto di passo a causa dell'attuale inedificabilità del fondo dominante (inedificato), il diritto di passo non può essere cancellato se sussistono concreti indizi per una futura edificabilità (DTF 130 III 393). Non può nemmeno essere cancellato un diritto di passo a favore di un fondo che è in seguito stato urbanizzato con una strada pubblica, fintanto che per il fondo dominante l'accesso per la via privata si rivela più conveniente di quello nuovo per la pubblica via (DTF 130 III 554). Se durante la durata dell'usufrutto, l'usufruttuario non adempie gli obblighi che gli incombono in virtù della legge (in particolare in relazione alla manutenzione ordinaria della cosa), il proprietario può farsi autorizzare dal tribunale a procedere tramite un terzo ad un'esecuzione surrogatoria (DTF 130 III 302).

Contratto d'assicurazione

Se a causa della controprova dell'assicuratore la fattispecie indicata dall'assicurato non appare più preponderantemente verosimile, la prova principale, che incombe a quest'ultimo, del verificarsi del sinistro è definitivamente fallita (DTF 130 III 321). Le tariffe più elevate per la degenza e le cure mediche di pazienti privati in ospedali statali remunerano le prestazioni che eccedono quelle previste dall'assicurazione di base (camera singola, miglior servizio, libera scelta del medico) e non violano quindi la protezione tariffale legale (DTF 130 I 306).

Esecuzione e fallimenti

L'inoltro di azioni previste dalla LEF presso un tribunale incompetente salvaguarda i termini del diritto federale per proporre un'azione solo qualora il diritto processuale cantonale obblighi il giudice adito a trasferire il processo al tribunale competente (DTF 130 III 515). Il rifiuto dell'Ufficiale delle esecuzioni, non conforme alla legge, di trasmettere al giudice l'opposizione motivata con la contestazione di essere ritornato a migliore fortuna dev'essere impugnato subito con un ricorso all'autorità di vigilanza, perché altrimenti la possibilità di far valere innanzi al giudice del rigetto dell'opposizione il mancato ritorno a miglior fortuna è perentoria (DTF 130 III 678).

Naturalizzazione agevolata

Un divorzio pronunciato poco dopo la naturalizzazione agevolata può, insieme con altre circostanze (ad esempio il matrimonio del richiedente d'asilo respinto con una cittadina svizzera notevolmente più anziana di lui e, dopo lo scioglimento per divorzio di tale matrimonio, nuovo matrimonio con la madre straniera dei figli comuni nati prima del matrimonio con la cittadina svizzera), creare la presunzione che già durante la procedura di naturalizzazione non sussisteva una reale unione coniugale e che la naturalizzazione sia stata ottenuta in modo fraudolento; il naturalizzato che vuole impedire l'annullamento di una tale naturalizzazione deve apportare la controprova che l'unione coniugale è fallita solo dopo la conclusione della procedura di naturalizzazione (DTF 130 II 482).

Responsabilità delle imprese di strade ferrate

La gestione di una pista estiva per slitte non può essere qualificata quale impresa della strada ferrata e il suo gestore non risponde in virtù della legge sulla responsabilità delle strade ferrate se durante una discesa sulla pista estiva per slitte accade un incidente (DTF 130 III 571).

V. Camera delle esecuzioni e dei fallimenti

Continuazione dell'esecuzione

L'Ufficio svizzero per la riscossione dei canoni radiotelevisivi (Billag S.A.) è un'autorità federale. Per questo motivo il debitore non può prevalersi delle eccezioni che possono essere invocate nei confronti di una decisione che rigetta l'opposizione pronunciata in un altro Cantone (DTF 130 III 524).

Pignoramento

Le indennità giornaliere dell'assicurazione invalidità non costituiscono beni assolutamente impignorabili, ma sono un reddito limitatamente pignorabile secondo l'art. 93 cpv. 1 LEF (DTF 130 III 400). L'Ufficio di esecuzione fissa per un debitore che vive in concubinato un importo base che corrisponde di regola alla metà di quello previsto per coniugi (DTF 130 III 765). Gli averi in conto corrente del debitore presso una banca vanno pignorati sino a concorrenza dell'importo sequestrato anche nel caso in cui siano successivamente diminuiti (DTF 130 III 665).

Realizzazione

Se le condizioni d'incanto prevedono per l'aggiudicazione il versamento di un acconto da computare sul prezzo di vendita, l'incanto non può essere interrotto per procurarsi tale somma di denaro (DTF 130 III 133). Il mancato ossequio del termine per la pubblicazione del bando non comporta la nullità dell'incanto di beni mobili (DTF 130 III 407).

Procedura di fallimento

Affinché un'amministrazione speciale del fallimento possa pretendere onorari speciali per una procedura complessa, la dettagliata lista delle operazioni effettuate deve soddisfare determinate esigenze (DTF 130 III 176); l'autorità di vigilanza cantonale può suddividere in diverse categorie le differenti attività della procedura di fallimento e fissare un'appropriata remunerazione oraria per ciascuna di esse (DTF 130 III 611).

Esecuzione del sequestro

L'autorità fiscale, quale autorità che ordina il sequestro, deve indicare nel decreto di sequestro i nomi dei terzi che detengono solo formalmente i beni del debitore. L'Ufficio di esecuzione medesimo non può effettuare indagini o domandare informazioni su tali terzi (DTF 130 III 579).

Procedura concordataria

La registrazione nella graduatoria ai sensi dell'art. 63 del regolamento concernente l'amministrazione degli uffici dei fallimenti di crediti che formano oggetto di liti già pendenti si riferisce ai processi in Svizzera. L'applicazione per analogia di questa norma ai processi pendenti all'estero non entra quindi in linea di conto se nell'ambito di un concordato con abbandono dell'attivo dev'essere allestita una graduatoria (DTF 130 III 769).

VI. Corte di cassazione penale

Codice penale (CP)

Nell'anno oggetto del presente rapporto la Corte di cassazione penale ha dovuto giudicare il caso di due automobilisti, i quali, pur non conoscendosi, si sono spontaneamente sfidati in un duello automobilistico a velocità altamente eccessiva su di una strada pubblica. Nel corso di tale sfida uno degli automobilisti ha dapprima sorpassato l'altro. Quest'ultimo, poco prima di entrare

in una località, ha quindi cominciato una nuova manovra di sorpasso. Alla fine di tale manovra, giunto in prossimità di una curva a sinistra senza visibilità, non da ultimo visto che l'automobilista sorpassato non riduceva la sua velocità, egli ha perso il controllo del veicolo, invadendo il marciapiede e travolgendo due pedoni, i quali riportavano ferite mortali. L'automobile viaggiava ad una velocità superiore ai 120 km/h all'interno di località. Il Tribunale federale, confermando le decisioni cantonali, ha concluso che i due automobilisti non sono semplicemente responsabili di omicidio colposo, ma sono coautori di duplice omicidio intenzionale con dolo eventuale (art. 111 CP). Per entrambi sono state dunque confermate le condanne a sei anni e mezzo di reclusione. Certamente un conducente che adotta una guida pericolosa rischia lui stesso di restare vittima di un incidente, motivo per cui non basta accertare un simile comportamento per concludere semplicemente che egli abbia accettato il rischio dell'evento mortale con dolo eventuale, e che non vi sia invece solo negligenza cosciente. Nel caso concreto però, entrambi i conducenti, i quali si erano concentrati sul loro duello automobilistico, si sono completamente affidati al caso e accettato il rischio dell'evento mortale (DTF 130 IV 58).

Malgrado le critiche espresse dalla dottrina, il Tribunale federale mantiene la propria giurisprudenza in ambito di contagio da virus HIV, per cui una persona infetta da tale virus, la quale, pur essendo a conoscenza dell'infezione e del rischio di contagio, consuma atti sessuali non protetti con un partner non informato dell'infezione, a prescindere dalla bassa probabilità statistica di contagio accetta comunque il rischio di trasmettere il virus, commettendo così, con dolo eventuale, i reati di lesione personale grave (art. 122 CP) e di propagazione di malattie dell'uomo (art. 231 CP). Ne consegue la possibilità di una condanna per tentativo, qualora non sia avvenuto contagio virale, rispettivamente qualora tale contagio non sia dimostrabile. A titolo completivo, il Tribunale federale ha fatto notare come, sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, la probabilità del contagio appaia strettamente legata a diversi fattori e come, a seconda delle circostanze, tale probabilità raggiunga la soglia di diversi punti percentuali. La persona infetta con virus HIV non è al contrario punibile per tentativo di lesione grave, qualora il suo partner è a conoscenza dell'infezione e conosce il rischio di contagio, e malgrado ciò, con piena autonomia, acconsente al rapporto sessuale non protetto, mantenendo il controllo degli avvenimenti (DTF 6S.176/2004 del 27 ottobre 2004).

In base all'articolo 141^{bis} CP viene punito, a querela di parte, chiunque impiega indebitamente, a profitto proprio o altrui, valori patrimoniali venuti in suo possesso in modo indipendente dalla sua volontà. Questa fattispecie contempla soltanto quei casi di bonifico bancario per svista o di doppio versamento per svista, nei quali il trasferimento di valori patrimoniali è avvenuto in maniera sorprendente per il reo e senza che egli si sia attivato in tal senso. Invece nei casi in cui il beneficiario del trasferimento ha provocato con l'inganno o in altro modo il trasferimento stesso, non si può considerare che i valori patrimoniali siano venuti in suo possesso in modo indipendente dalla sua volontà, per cui l'articolo 141^{bis} CP non è applicabile. Questo anche laddove una eventuale condanna per truffa è da escludere per mancanza di astuzia, rispettivamente una condanna per appropriazione indebita è da escludere per mancanza di valori patrimoniali affidati. Tale interpretazione si basa sulla chiara lettera dell'articolo 141bis CP, il quale appare comunque lacunoso (DTF 6S.117/2004 del 4 novembre 2004).

Chiunque scarica deliberatamente da internet e poi registra su di un supporto informatico immagini pornografiche con fanciulli oppure con animali, si rende colpevole di fabbricazione di pornografia dura (art. 197 n. 3 CP) e non di semplice acquisto e possesso di pornografia dura ai sensi del nuovo articolo 197 n. 3bis CP entrato in vigore il 1° aprile 2002 (DTF 6S.186/2004 del 5 ottobre 2004).

Sono da considerarsi pubblici, secondo la giurisprudenza, asserzioni o comportamenti che possono venire percepiti da molte persone in maniera indeterminata oppure da una più grande cerchia di destinatari che non sono legati tra loro da relazioni personali. Il criterio di più grande cerchia di destinatari presenta difficoltà applicative, che non è ragionevole risolvere fissando un preciso numero limite di persone. In ambito di discriminazione razziale ai sensi dell'articolo

261^{bis} CP, il Tribunale federale ha cambiato la sua giurisprudenza in merito al concetto di "pubblicità", tenendo in considerazione anche il bene giuridico della dignità umana, protetto da tale disposizione legislativa. In base a questa nuova giurisprudenza è da considerarsi pubblico ciò che viene espresso al di fuori dell'ambito privato. Appartiene all'ambito privato quanto viene espresso nel seno della cerchia familiare, di un gruppo di amici o altrimenti in un ambiente caratterizzato da relazioni personali o da particolare confidenza. Il carattere pubblico è stato ammesso nel caso di affermazioni contenute in un discorso, tenuto ad una riunione a porte chiuse in un rifugio forestale, davanti a 40–50 skinheads appartenenti a differenti raggruppamenti. Non era oggetto della sentenza la questione di sapere se e, in caso affermativo, a quali condizioni siano da considerarsi di carattere pubblico esternazioni fatte in un bar o in un ristorante, al tavolo per avventori abituali (DTF 130 IV 111).

Nell'ambito di dibattiti politici, la libertà di espressione impone che venga vagliata con prudenza l'esistenza di discredito o discriminazione lesivi della dignità umana ai sensi dell'articolo 261^{bis} CP. In una democrazia possono essere espresse anche posizioni non condivise da una maggioranza e scandalizzanti per molte persone. Non adempie ancora la fattispecie di discriminazione razziale chi esprime apprezzamenti sfavorevoli su di un gruppo di persone protetto da questa norma, nella misura in cui la critica resta complessivamente obiettiva e fondata su basi oggettive (DTF 6S.64/2004 del 6 ottobre 2004).

Legge federale sugli stupefacenti

Il trattamento e lo smercio di sostanze prive di contenuto stupefacente, adatte a tagliare droga, non comportano di per sé e o ipso infrazione alla legge federale sugli stupefacenti. In applicazione dell'articolo 19 n. 1 cpv. 6 LStup, chi si procura, deposita oppure cede a terzi sostanze utilizzabili per tagliare droga, si rende autore di preparativi allo scopo di compiere una delle infrazioni previste all'articolo 19 n. 1 cpv. 1–5 LStup, a condizione che miri egli stesso a compiere una di quest'ultime infrazioni, in qualità di reo o di correo. Se ciò non è il caso, resta possibile, a determinate condizioni, una condanna per complicità. In ossequio al principio accusatorio, questa possibilità è stata esclusa nella fattispecie concreta, perché l'atto d'accusa non conteneva l'indicazione di un reato principale (DTF 130 IV 131).

VII. Camera d'accusa

Conflitti di competenza

Per indagini in ambito di criminalità organizzata e di criminalità economica la Confederazione è tra l'altro competente nel caso di reati commessi prevalentemente all'estero (art. 340bis cpv. 1 lett. a CP). La competenza federale è data non in base a criteri quantitativi o addirittura contabili, ma tenendo conto delle esigenze di miglioramento dell'efficienza nella repressione del crimine (DTF 130 IV 68).

Comunicato di stampa del giudice istruttore federale

Un simile comunicato di stampa non rappresenta un'operazione ai sensi dell'art. 214 cpv. 1 PP, per cui non può venire impugnato mediante reclamo alla Camera d'accusa. Esso, se possibile, dovrebbe tuttavia venire sottoposto preventivamente alle parti per una loro presa di posizione. Nel caso concreto questo non è stato fatto, malgrado esistessero in proposito delle linee direttive del giudice istruttore capo. Tenuto conto di queste linee direttive non vi erano i presupposti perché la Camera d'accusa prendesse delle misure in qualità di autorità di sorveglianza (DTF 130 IV 140).

La Camera d'accusa del Tribunale federale ha cessato la sua attività il 31 marzo 2004. Le sue competenze sono state assunte dalla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale.

C) STATISTICA

I.1 Numero e natura degli affari

Natura degli affari	Liqudati nel Rapportati dal				Totale aff. pendenti	Liqudati nel Rapportati al				Esito del processo						
	2003	Rapportati dal 2003	Entrati nel 2004	2004		2004	Rapportati al 2004	Liqudati nel 2004	Rapportati al 2004	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Rinvio	Costatazione	Trasmissione
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO																
1 Azioni di diritto pubblico	1	1	1	2	2	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	1991	457	2050	2507	2507	1932	575	575	155	675	905	196	1	0	0	0
3 Altri mezzi di diritto	10	9	5	14	14	10	4	4	0	1	7	2	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	38	0	31	31	31	29	2	2	3	16	8	2	0	0	0	0
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO																
1 Azioni di diritto amministrativo	0	2	3	5	5	4	1	1	0	3	0	1	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1009	350	1188	1538	1538	1206	332	332	75	206	764	158	0	0	3	3
3 Altri mezzi di diritto	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	15	1	14	15	15	15	0	0	0	5	10	0	0	0	0	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI																
1 Processi diretti	6	5	0	5	5	2	3	3	0	0	2	0	0	0	0	0
2 Ricorsi per riforma	613	179	722	901	901	677	224	224	52	123	412	89	1	0	0	0
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	10	2	10	12	12	10	2	2	1	7	2	0	0	0	0	0
4 Altri mezzi di diritto	0	0	2	2	2	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	13	3	14	17	17	16	1	1	2	4	6	4	0	0	0	0
IV. AFFARI PENALI																
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	467	131	482	613	613	470	143	143	37	122	247	63	0	0	1	1
2 Domande di revisione ecc.	9	1	5	6	6	6	0	0	0	2	3	1	0	0	0	0
3 Reclami (TPF)	0	0	15	15	15	13	2	2	0	6	6	1	0	0	0	0
4 Camera d'accusa	117	42	33	75	75	75	0	0	3	4	18	9	0	0	0	0
5 Corte penale federale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41	41
6 Ricorsi per cassazione (art. 220 PP)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI																
1 Ricorsi (LEF)	284	27	251	278	278	267	11	11	6	153	88	20	0	0	0	0
2 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	13	0	3	3	3	2	1	1	0	2	0	0	0	0	0	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA																
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4597	1210	4830	6040	6040	4738	1302	1302	334	1331	2479	547	2	0	45	45

1) Piccole differenze rispetto alle cifre precedenti sono dovute a cambiamenti successivi (congiunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)

2) Ai quali si aggiungono 11 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU

3) Ai quali si aggiungono 11 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU

4) Di cui sospesi: 99

Lingua delle decisioni: - tedesco 58,5% - francese 35,2% - italiano 6,3%

I.2 Durata degli affari

Natura degli affari	Durata del caso						Durata massima in giorni per		Durata media in giorni per			
	Liquidati nel 2004	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Decisione	Redazione	Decisione	Redazione	Procedura (totale)
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO												
1 Azioni di diritto pubblico	1	0	0	0	1	0	0	283	24	283	24	307
2 Ricorsi di diritto pubblico	1932	528	715	217	444	26	2	905	162	86	8	94
3 Altri mezzi di diritto	10	1	2	0	7	0	0	328	35	173	11	184
4 Domande di revisione ecc.	29	21	7	0	1	0	0	133	20	27	2	29
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO												
1 Azioni di diritto amministrativo	4	1	1	0	1	1	0	378	26	166	7	173
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1206	468	247	92	358	39	2	760	171	102	7	109
3 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	15	10	3	0	2	0	0	282	8	55	2	57
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI												
1 Processi diretti	2	0	0	0	0	0	2	1702	109	1393	58	1451
2 Ricorsi per riforma	677	93	265	144	171	2	2	1885	184	93	18	111
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	10	0	5	3	2	0	0	189	38	91	11	102
4 Altri mezzi di diritto	2	1	1	0	0	0	0	31	1	27	1	28
5 Domande di revisione ecc.	16	2	9	4	1	0	0	134	15	65	4	69
IV. AFFARI PENALI												
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	470	102	193	82	90	3	0	462	112	81	4	85
2 Domande di revisione ecc.	6	3	2	1	0	0	0	104	1	42	1	43
3 Reclami (TPF)	13	7	6	0	0	0	0	67	7	31	2	33
4 Camera d'accusa	75	40	21	8	6	0	0	259	45	50	2	52
5 Corte penale federale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 Ricorsi per cassazione (art. 220 PP)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V. FALLIMENTI												
1 Ricorsi (LEF)	267	166	87	9	5	0	0	152	39	32	2	34
2 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	2	0	2	0	0	0	0	39	1	36	1	37
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA												
1 Giurisdiz. non contenziosa	1	0	1	0	0	0	0	38	1	38	1	39
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4738	1443	1567	560	1089	71	8	90	8	90	8	98

I.3 MODO DI LIQUIDAZIONE

Natura degli affari	Per circolazione 7 giudici			In seduta 7 giudici			Procedura semplificata 3 giudici	Per ordine del Presidente
	3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale		
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO								
1 Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	1	1	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	1027	123	1156	0	23	4	654	95
3 Altri mezzi di diritto	1	3	5	0	3	0	2	0
4 Domande di revisione ecc.	10	0	10	0	0	0	16	3
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO								
1 Azioni di diritto amministrativo	2	1	3	0	0	0	1	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	469	181	650	0	14	0	481	61
3 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	11	0	11	0	0	0	4	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI								
1 Processi diretti	1	0	1	0	1	0	0	0
2 Ricorsi per riforma	383	102	485	0	20	0	131	41
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	6	1	7	0	0	0	3	0
4 Altri mezzi di diritto	1	0	1	0	0	0	1	0
5 Domande di revisione ecc.	9	2	11	0	0	0	4	1
IV. AFFARI PENALI								
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	303	36	339	1	23	0	82	25
2 Domande di revisione	3	0	3	0	0	0	3	0
3 Reclami (TPF)	9	3	12	0	0	0	1	0
4 Camera d'accusa	30	0	30	1	0	0	2	42
5 Corte penale federale	0	0	0	0	0	0	0	0
6 Ricorsi per cassazione (art. 220 PP)	0	0	0	0	0	0	0	0
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI								
1 Ricorsi LEF	219	0	219	3	0	0	41	4
2 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	1	0	1	0	0	0	1	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA								
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	1
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2485	452	2944	5	85	4	1427	273

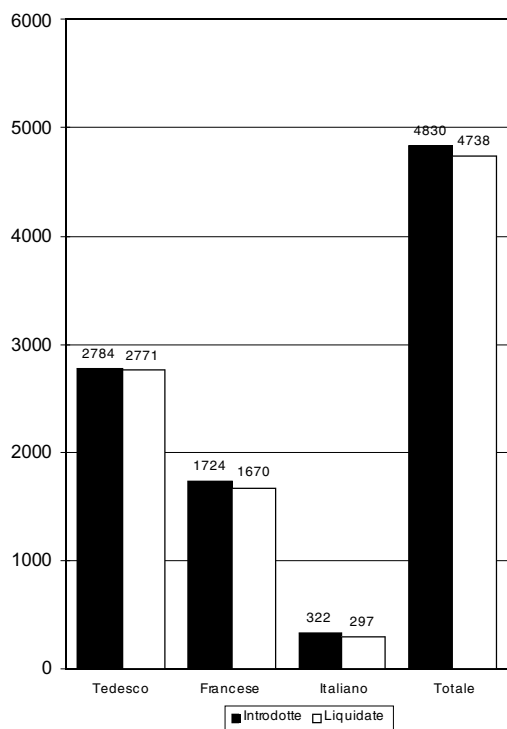
II. INTERPRETAZIONE DELLA TABELLE I: VOLUME DEGLI AFFARI 2004 AI DATI CORRESPONDENTI DEL 2003 (CIFRE 2003 TRA PARENTESI)

	Riportati dal 2003	Entrati	Totale degli affari pendenti	Liquidati	Riportati al 2005
Contestazioni di diritto pubblico	467 (473) -1.3%	2087 (2035) +2.6%	2554 (2508) +1.8%	1972 (2040) -3.3%	582 (468) +24.4%
Contestazioni di diritto amministrativo	353 (323) +9.3%	1205 (1055) +14.2%	1558 (1378) +13.1%	1225 (1025) +19.5%	333 (353) -5.7%
Affari civili	189 (216) -12.5%	748 (615) +21.6%	937 (831) +12.8%	707 (642) +10.1%	230 (189) +21.7%
Affari penali	174 (161) +8.1%	535 (610) -12.3%	709 (771) -8.0%	564 (593) -4.9%	145 (178) -18.5%
Ricorsi in materia di esecuzioni e fallimenti	27 (51) -47.1%	254 (273) -7.0%	281 (324) -13.3%	269 (297) -9.4%	12 (27) -55.6%
Giurisdizione non contenziosa	0 (0) 0%	1 (0) +100.0%	1 (0) +100.0%	1 (0) +100.0%	0 (0) 0%
TOTALE	1210 (1224) -1.1%	4830 (4588) +5.3%	6040 (5812) +3.9%	4738 (4597) +3.1%	1302 (1215) +7.2%
Totale 1970	532	1932	2464	1715	794
AUMENTI 1970/2004	678	2898	3576	3023	508
					+176.3%
					+145.1%
					+150.0%
					+127.4%

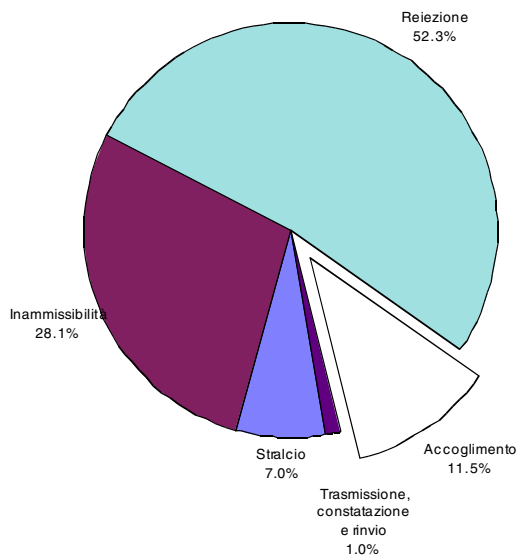
Piccole differenze rispetto alle cifre precedenti sono dovute a cambiamenti successivi (congiunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)

III. PRESENTAZIONE GRAFICA DELLE TABELLE I E II

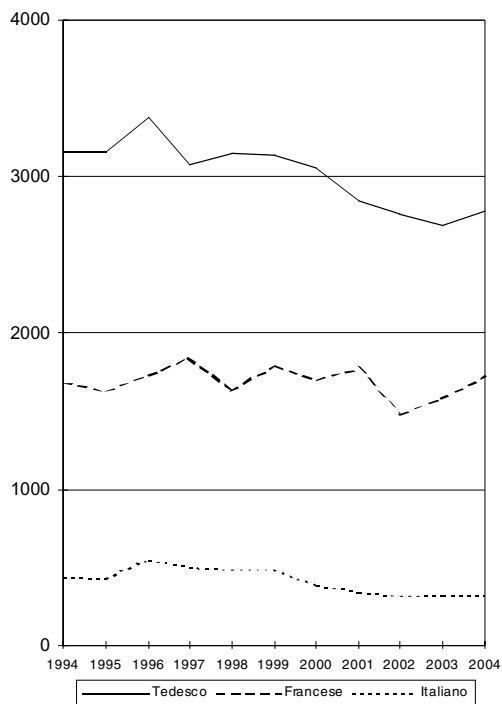
1. Cause secondo la lingua 2004



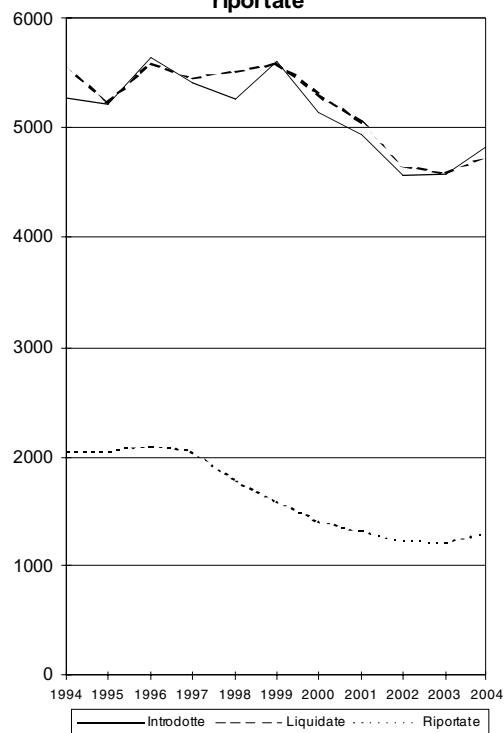
2. Modo di liquidazione 2004



3. Cause introdotte per lingue



4. Cause introdotte, liquidate e riportate



IV.1 RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI TRA LE SEZIONI, PER CATEGORIA

	Riportati dal 2003	Entrati	Totale	Liquidati	Riportati al 2005
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	1	1	2	1	1
- Ricorsi di diritto pubblico	169	743	912	726	186
- Azioni di diritto amministrativo	0	1	1	1	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	110	313	423	305	118
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	9	18	27	21	6
- Domande di revisione ecc.	0	24	24	23	1
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0
- Totale	289	1100	1389	1077	312
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	107	339	446	291	155
- Azioni di diritto amministrativo	2	2	4	3	1
- Ricorsi di diritto amministrativo	219	747	966	777	189
- Processi diretti	3	0	3	2	1
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	1	9	10	10	0
- Totale	332	1097	1429	1083	346
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	70	313	383	286	97
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	3	8	11	8	3
- Processi diretti	2	0	2	0	2
- Ricorsi per riforma	112	465	577	418	159
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	3	3	2	1
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	3	13	16	14	2
- Totale	190	802	992	728	264
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	67	468	535	456	79
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	5	36	41	32	9
- Processi diretti	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	67	257	324	259	65
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	2	7	9	8	1
- Ricorsi (LEF)	27	251	278	267	11
- Altri mezzi di diritto	0	4	4	4	0
- Domande di revisione ecc.	0	15	15	14	1
- Totale	168	1038	1206	1040	166
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	44	187	231	173	58
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	13	84	97	84	13
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	131	482	613	470	143
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	0	6	6	6	0
- Totale	188	759	947	733	214
<u>Camera d'accusa</u>	43	33	76	76	0
<u>Corte penale federale</u>	0	0	0	0	0
<u>Corte di cassazione straordinaria</u>	0	0	0	0	0
<u>Giurisdizione non contenziosa</u>	0	1	1	1	0
TOTALE	1210	4830	6040	4738	1302

IV.2 SVILUPPO DEGLI AFFARI 2002 A 2004

	Entrati			Liquidati		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)						
- Azioni di diritto pubblico	1	2	1	1	1	1
- Ricorsi di diritto pubblico	639	749	743	637	744	726
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	1	0	0	1
- Ricorsi di diritto amministrativo	272	292	313	269	282	305
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	1	0	2	1	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	12	15	18	7	11	21
- Domande di revisione ecc.	25	30	0	25	33	23
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	24	0	0	0
- Totale	949	1089	1100	941	1072	1077
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)						
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	302	325	339	311	333	291
- Azioni di diritto amministrativo	2	1	2	1	0	3
- Ricorsi di diritto amministrativo	611	622	747	592	590	777
- Processi diretti	1	0	0	0	5	2
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	1	0	0
- Domande di revisione ecc.	12	8	9	15	8	10
- Totale	928	956	1097	920	936	1083
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)						
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	269	280	313	307	269	286
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	7	7	8	4	7	8
- Processi diretti	0	0	0	3	0	0
- Ricorsi per riforma	392	332	465	420	361	418
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	1	4	3	2	4	2
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	8	14	13	7	14	14
- Totale	677	637	802	743	655	728
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)						
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	490	465	468	492	487	456
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	32	26	36	26	31	32
- Processi diretti	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	270	259	257	305	252	259
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	8	6	7	7	6	8
- Ricorsi (LEF)	258	265	251	234	284	267
- Altri mezzi di diritto	2	0	4	2	0	4
- Domande di revisione ecc.	32	17	15	29	22	14
- Totale	1092	1038	1038	1095	1082	1040
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)						
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	161	165	187	181	158	173
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	105	91	84	101	99	84
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	506	456	482	525	467	470
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	6	7	6	5	9	6
- Totale	778	719	759	812	733	733
<u>Camera d'accusa</u>	130	148	33	136	118	76
<u>Corte penale federale</u>	0	0	0	0	0	0
<u>Corte di cassazione straordinaria</u>	0	1	0	0	1	0
<u>Giurisdizione non contenziosa</u>	0	0	1	1	0	1
TOTALE	4554	4588	4830	4648	4597	4738

V. AFFARI LIQUIDATI SECONDO LE MATERIE

1. Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	7	0	6	0	0	13
Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	6	0	0	0	0	6
Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana (salvo ricorsi in materia di carcerazione)	8	0	0	0	0	8
Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	0	0	0	0	0	0
Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	4	0	0	0	0	4
Cittadinanza, lib. di domicilio, polizia degli stranieri	21	0	444	0	2	467
Responsabilità dello Stato	8	3	3	2 ¹⁾	0	16
Diritti politici	31	0	0	8	0	39
Diritto dei funzionari	37	0	9	0	2	48
Autonomia comunale	1	0	0	0	0	1
Altri diritti fondamentali	0	0	0	0	0	0
Garanzia della proprietà	1	0	0	0	0	1
Vigilanza sulle fondazioni	0	0	1	0	0	1
Proprietà fondiaria agricola (senza diritto succ.)	0	0	3	1	2	6
Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	0	0	2	0	0	2
Registro dello stato civile	0	0	3	0	0	3
Registro del naviglio	0	0	0	0	0	0
Registro di commercio	0	0	3	0	0	3
Registro dei marchi e dei brevetti	0	0	4	0	0	4
Procedura civile	264	0	0	0	3	267
Procedura penale	678	0	18	15	14	725
Procedura amministrativa	5	0	4	0	1	10
Competenza, garanzie concernenti il giudice	46	1	1	0	2	50
Esecuzione forzata	5	0	0	0	0	5
Arbitrato	20	0	1	0	0	21
Estradizione	0	0	30	0	0	30
Assistenza giudiziaria internazionale	0	0	117	0	1	118
Diritto penale ammin. e diritto penale cantonale	1	0	0	0	0	1
Scuola elementare	3	0	0	0	0	3
Scuola media	4	0	0	0	0	4
Università	6	0	0	0	1	7
Formazione professionale	8	0	7	0	0	15
Film e cinema	0	0	0	0	0	0
Libertà della lingua	0	0	0	0	0	0
Diritto della protezione della natura e del paes.	0	0	1	0	0	1
Protezione degli animali	2	0	1	0	0	3
Difesa integrata	0	0	0	0	0	0
Difesa militare, materiale da guerra e armi	0	0	4	0	0	4
Protezione civile	0	0	0	0	0	0
Difesa economica	0	0	0	0	0	0
Sussidi	3	0	1	0	0	4
Dogane	0	0	27	0	0	27
Imposte dirette	45	0	117	0	4	166
Tasse di bollo	0	0	1	0	0	1
Imposte indirette	0	0	26	0	1	27
Imposta preventiva	0	0	6	0	0	6
Da riportare	1214	4	840	26	33	2117

Tribunale federale

V.1. Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Riportati	1214	4	840	26	33	2117
Tassa militare	0	0	9	0	0	9
Doppia imposizione	15	0	3	0	0	18
Altri contributi pubblici	28	0	10	0	0	38
Esenzione fiscale e condono dell'imposta	3	0	0	0	0	3
Pianificazione del territorio	39	0	36	0	0	75
Rilottizzazione	1	0	0	0	0	1
Diritto cantonale delle costruzioni	61	0	6	0	2	69
Espropriazione	1	0	14	0	1	16
Energia	0	0	6	0	0	6
Strade	9	0	72	0	0	81
Opere pubbliche della Confederazione	0	0	25	0	0	25
Navigazione aerea (salvo installazioni)	0	0	2	0	0	2
Poste e telecomunicazioni	0	0	9	0	0	9
Radio e televisione	0	0	7	0	1	8
Professioni sanitarie	5	0	2	0	0	7
Protezione dell'ambiente e delle acque	5	0	39	0	1	45
Lotta contro le malattie	1	0	7	0	0	8
Polizia delle derrate alimentari	0	0	1	0	0	1
Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno)	2	0	2	0	0	4
Assicurazioni sociali, previdenza professionale	11	0	14	0	0	25
Assegni familiari	9	0	0	0	0	9
Promovimento della costruzione	0	0	1	0	0	1
Assistenza	22	0	1	0	0	23
Libertà economica (a titolo sussidiario)	36	0	1	1 ²⁾	0	38
Professioni liberali	17	0	37	0	1	55
Vigilanza sui prezzi	0	0	1	0	0	1
Agricoltura	1	0	4	0	0	5
Legislazione sulle foreste	0	0	7	0	0	7
Caccia e pesca	0	0	1	0	0	1
Lotterie, moneta, metalli preziosi	1	0	6	0	0	7
Banche, fondi d'investimento	0	0	15	0	0	15
Assicurazioni private (vigilanza, tariffe)	0	0	0	0	0	0
Comm.con l'estero, gar.dei rischi delle esport.	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1481	4	1178	27	39	2729

1) processi diretti

2) azione di diritto pubblico

V.2. Diritto delle persone	Processi diretti	Ricorsi per riforma	Ricorsi per cassazione	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisione ecc.	Totale
DIRITTO PRIVATO							
Diritto delle persone							
<i>Protezione della personalità</i>	0	6	0	13	0	1	20
<i>Diritto al nome</i>	0	2	0	1	0	0	3
<i>Associazioni</i>	0	1	0	1	0	0	2
<i>Fondazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	1	0	0	1
Diritto di famiglia							
<i>Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>Divorzio e separazione</i>	0	57	4	79	0	1	141
<i>Effetti del matrimonio e regimi dei beni</i>	0	6	0	55	0	1	62
<i>Rapporto di filiazione</i>	0	35	0	29	1	2	67
<i>Tutela</i>	0	8	0	17	0	0	25
<i>Altri problemi</i>	0	39	0	8	0	0	47
Diritto successorio							
<i>Gli eredi e le disposizioni a causa di morte</i>	0	8	0	11	0	2	21
<i>Devoluzione: apertura della successione ed effetti</i>	0	4	0	2	0	0	6
<i>Divisione dell'eredità</i>	0	7	0	7	0	0	14
Diritti reali							
<i>Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare</i>	0	17	1	16	0	3	37
<i>Servitù</i>	0	14	0	10	0	0	24
<i>Pegno immobiliare e mobiliare</i>	0	4	0	4	0	0	8
<i>Possesso e registro fondiario</i>	0	1	0	5	2	0	8
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	0	0	0	0
Diritto delle obbligazioni							
<i>Vendita, permuta, donazione</i>	0	40	0	0	0	0	40
<i>Locazione e affitto</i>	0	97	0	0	0	2	99
<i>Prestito (comodato e mutuo)</i>	0	23	0	0	0	0	23
<i>Contratto di lavoro</i>	0	85	0	1	0	2	88
<i>Contratto di appalto</i>	0	29	0	0	0	0	29
<i>Mandato</i>	0	60	1	1	0	2	64
<i>Diritto delle società</i>	0	24	0	0	0	1	25
<i>Diritto delle carte valori</i>	0	1	0	0	0	0	1
<i>Diritto della responsabilità civile</i>	0	22	0	0	0	0	22
<i>Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni</i>	0	17	0	0	0	1	18
Diritto dei contratti d'assicurazione	0	26	0	10	0	2	38
RC per ferrovie, impianti elet., ener. nucl., ecc.	0	2	0	1	0	0	3
Diritto della proprietà immateriale							
<i>Marche e disegni</i>	0	9	0	0	0	1	10
<i>Brevetti d'invenzione</i>	0	4	1	0	0	2	7
<i>Diritto d'autore</i>	0	2	0	1	0	0	3
Concorrenza sleale	0	5	0	0	0	0	5
Diritto dei cartelli	0	0	0	0	1	0	1
Esecuzione e fallimento	0	20	3	178	0	2	203
Altre disposizioni del diritto civile	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	0	676	10	451	4	25	1166

V.3. Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	Ricorsi LEF	Altre contestazioni LEF	Revisione ecc.	Totale
<i>Esecuzione e fallimento</i>	267	0	2	269

V.4. Camera d'accusa	Domande e ricorsi	Revisione ecc.	Totale
<i>Contestazione sul foro</i>	8	0	8
<i>Procedura penale federale</i>	46	1	47
<i>Diritto penale amministrativo</i>	9	0	9
<i>Assistenza giudiziaria internazionale</i>	8	0	8
<i>Altri problemi</i>	4	0	4
TOTALE	75	1	76

V.5. Diritto penale	Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisione ecc.	Totale
DIRITTO PENALE					
Parte generale del CP					
<i>Commisurazione della pena</i>	68	0	0	0	68
<i>Sospensione condizionale della pena</i>	12	0	1	0	13
<i>Misure</i>	10	0	0	0	10
<i>Adolescenti e giovani adulti</i>	1	0	0	0	1
<i>Altri problemi (vecchio raster)</i>	73	0	1	3	77
Parte speciale del CP					
<i>Reati contro la vita e l'integrità della persona</i>	56	0	0	0	56
<i>Reati contro il patrimonio</i>	55	0	0	0	55
<i>Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata</i>	1	0	0	0	1
<i>Disposizioni generali</i>	0	0	0	0	0
<i>Delitti contro l'onore</i>	23	0	0	1	24
<i>Crimini o delitti contro la libertà</i>	5	0	0	0	5
<i>Reati contro l'integrità sessuale</i>	26	0	0	0	26
<i>Falsità in atti</i>	9	0	0	0	9
<i>Altri delitti</i>	27	0	0	0	27
Altri delitti del CP					
<i>Disposizioni penali della LCStr</i>	63	0	1	1	65
<i>Disposizioni penali della legge federale sugli stupef.</i>	21	0	0	0	21
<i>Disposizioni penali di altre leggi federali</i>	18	0	0	0	18
<i>Diritto penale amministrativo</i>	0	0	0	0	0
Esecuzione delle pene e delle misure					
<i>Liberazione condizionale</i>	0	0	8	0	8
<i>Altri problemi</i>	0	0	13	0	13
TOTALE	468	0	24	5	497

	Processi penali federali	Revisioni, ecc.	Totale
V.6. CORTE PENALE FEDERALE	0	0	0
<hr/>			
	Ricorsi per cassazione	Revisioni, ecc.	Totale
V.7. CORTE DI CASSAZIONE STRAORDINARIA	0	0	0
<hr/>			
	Altri mezzi di diritto	Revisioni, ecc.	Totale
V.8. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA	1	0	1
<hr/>			